



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ANCONA E PESARO E URBINO

Lettera inviata solo tramite Posta elettronica
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

Ancona

Alla Provincia di ANCONA

Settore IV

4.4 - Area Governo del Territorio

4.4.5 - UO Tutela del paesaggio e vigilanza

Pec:

provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

e p.c.

Al Comune di Camerata Picena

Piazza Vittorio Veneto, n. 3

60020 – CAMERATA PICENA (AN)

comune@cert.comune.cameratapicena.an.it

Al Comune di Agugliano

Via Leopardi, n. 5

60020 – AGUGLIANO (AN)

comune.agugliano@emarche.it

A ENEL Distribuzione S.p.a.

Progettazione Lavori e Autorizzazioni

Via Ombrone, n. 2

00198 – ROMA

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

**Alla Commissione Regionale per il
Patrimonio Culturale**

c/o Segretariato Regionale del MiC per
le Marche

peo: sr-mar.corepacu@cultura.gov.it

Risposta al foglio del 04/10/2024 n. 35800

Prot. Sabap del 09/10/2024 n. 12700

**Oggetto: Camerata Picena e Agugliano (AN) – località Chiusa di Agugliano - Piane di Camerata Picena
Opere di Realizzazione di un nuovo elettrodotto in sostituzione di una linea esistente**

Riferimenti catastali:

Camerata Picena

- Foglio 5, Particella 5, 6, 33, 190;
- Canale Molino, Fosso Vallocchia;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ANCONA E PESARO E URBINO

Piazza del Senato n.15 - 60121 Ancona – Tel. 0715029811 Fax 071206623

PEC: sabap-an-pu@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-an-pu@cultura.gov.it

- Via S. Giuseppe, S.P. 2 Sirolo - Senigallia.

Agugliano

- Foglio 5, Particella 74, 26, 27, 175, 24, 141, 44, 37, 201, 223, 200, 204, 39, 38, 270, 269;
- Foglio 6, Particella 342, 14, 269, 267, 318, 320, 20, 24, 281, 280, 282, 233, 164, 50, 93, 213, 218, 220, 229, 237, 238;
- Foglio 7, Particella 11, 108, 86, 85;
- Canale Molino, Fosso Vallato del Molino, Fosso Mazzangrugno;
- SP 2 Sirolo Senigallia, SP 21/1 Braccio della Chiusa, Contrada Molino;

Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio

Quadro normativo di riferimento:

- *norme di tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. - Corsi d'acqua: Fosso Vallocchia, Fosso Mazzangrugno, Canale Molino e Fosso Vallato del Molino*
- *norme di tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., per effetto del D.M. del 31.07.1985 - Valle del Fiume Esino*

Trasmissione parere vincolante ai sensi dell'art. 146, commi 5 e 8 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.

Richiedente: e-distribuzione SpA

Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: **Funz. Arch. Camilla Tassi**

Referente per la Tutela Archeologica: **Funz. Archeologo Federica Grilli**

In riscontro alla richiesta pervenuta il 04/10/2024 ed acquisita agli atti d'Ufficio in data 09/10/2024 con prot. n. 12700;

Visto il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito denominato Codice;

Visto il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 per la parte ancora vigente;

Visto il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57;

Vista la Parte Terza del Codice e in particolare l'art. 146, commi 5 e 8;

Esaminata la documentazione progettuale pervenuta e, in particolare, il contenuto della relazione paesaggistica;

Preso atto che l'intervento proposto si sostanzia sinteticamente nella realizzazione di un nuovo elettrodotto, in parte interrato ed in parte con cavo aereo, in sostituzione della linea elettrica aerea esistente, per il miglioramento del servizio di fornitura nella zona; la nuova linea interrata intercetta il Fosso Vallocchia ed il Canale Molino, per l'attraversamento dei quali è prevista la posa in opera di una canalina del diametro di 160 mm., azzancata al ponte stradale; la linea elettrica aerea verrà posizionata nelle immediate vicinanze di quella esistente, che verrà successivamente completamente rimossa; il nuovo elettrodotto aereo è costituito da 30 nuovi sostegni in lamiera zincata (la linea esistente ha i pali in cemento), con una lunghezza complessiva di circa 2741 ml., mentre la restante parte dell'elettrodotto attuale, pari a 1366 ml., verrà interrata; l'elettrodotto esistente in conduttori nudi sarà sostituito con cavo cordato ad elica visibile;

Data per verificata dall'Amministrazione competente la legittimità dello stato di fatto e la conformità alla vigente normativa urbanistica;

Considerato che, allegata alla predetta documentazione, la relazione tecnico illustrativa redatta dal Responsabile di codesta Amministrazione contiene l'espletamento della verifica di conformità del progetto in esame con le finalità del provvedimento di dichiarazione di tutela *ope legis* e con quanto previsto dal vigente Piano Paesistico Ambientale Regionale (P.P.A.R.);

Preso atto delle considerazioni espresse nella suddetta istruttoria secondo cui "le opere previste, per dimensioni e caratteristiche, non modificano in misura significativa il contesto paesaggistico di riferimento" e che "con la sostituzione di parte della linea aerea con una linea interrata, l'intervento – complessivamente – consegue un miglioramento della compatibilità paesaggistica dell'infrastruttura a livello locale";

Considerato che il vincolo di tutela paesaggistica che insiste sull'area in oggetto *ope legis* ex art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., è volto prevalentemente alla tutela dei caratteristici aspetti naturalistici e morfologici del sito;

Verificato che le opere di cui sopra non arrecano particolari modificazioni allo stato dei luoghi e quindi non costituiscono rischio di compromissione delle risorse naturali e dei caratteri connotativi del paesaggio soggetto a tutela;

Tutto ciò richiamato e premesso, per quanto di propria stretta competenza ai sensi dell'art. 146, commi 5 e 8, del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.

IL SOPRINTENDENTE ESPRIME



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ANCONA E PESARO E URBINO

Piazza del Senato n.15 - 60121 Ancona - Tel. 0715029811 Fax 071206623

PEC: sabap-an-pu@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-an-pu@cultura.gov.it

parere favorevole in relazione all'esecuzione dell'intervento di cui trattasi nel suo complesso, limitatamente alla sua compatibilità con l'interesse paesaggistico tutelato ed alla conformità dello stesso alle disposizioni contenute nel piano paesaggistico, in quanto le opere progettate, adeguate secondo le prescrizioni impartite da questo Ufficio come di seguito riportato, per tipologia, forma e dimensione non incidono negativamente sulla salvaguardia dei valori codificati dalla tutela ope legis sopra richiamata.

Al fine di ottimizzare l'inserimento dell'intervento nello specifico contesto paesaggistico sottoposto a tutela, si ritiene infatti che il presente progetto debba essere adeguato attraverso il recepimento delle seguenti indicazioni esecutive:

- *i sostegni di nuova installazione siano realizzati con finitura opaca di tipo non riflettente;*
- *per i cavi si selezionino colori adeguati al contesto, evitando il nero e le finiture lucide;*
- *negli attraversamenti dei fossi in aderenza ai ponti stradali, le canaline di contenimento dell'elettrodotto abbiano colorazioni atte a mimetizzarne la presenza rispetto alle strutture a cui sono agganciati.*

Per quanto concerne lo specifico aspetto della tutela del patrimonio archeologico;

Visto il D.Lgs. 36/2023 ss.mm.ii., recante il "Codice dei Contratti Pubblici", e in particolare l'art. 41 c. 4 e l'Allegato I.8 (*Verifica Preventiva dell'interesse Archeologico*);

Visto il D.P.C.M. 14 febbraio 2022 recante "Approvazione delle Linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati";

Preso atto che l'intervento proposto si sostanzia sinteticamente nella realizzazione di un nuovo elettrodotto in parte interrato e realizzato con scavo in trincea tradizionale e in parte aereo;

Espletata la verifica dei dati noti a questo Ufficio relativamente all'area interessata;

Considerata la consistenza del potenziale archeologico della zona, specificatamente nota agli Atti di questo Ufficio per la frequentazione antica e pertanto il conseguente rischio diffuso e non localizzabile;

Considerata la possibilità di attuare il procedimento semplificato in materia di Verifica preventiva dell'Interesse archeologico ai sensi del DPCM n. 88 del 14 febbraio 2022 (*Approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati*), art. 6.;

Tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza comunica che **nulla osta** alla realizzazione dei lavori di progetto, alle seguenti condizioni:

- *Le operazioni di scavo e cantierizzazione, comprese quelle eventualmente necessarie per la rimozione del cavo esistente, dovranno essere condotte sotto il controllo di questa Soprintendenza, in regime di sorveglianza in corso d'opera da parte di archeologi professionalmente qualificati a norma di legge, appositamente incaricati dalla Committenza e con oneri a carico della stessa.*
- *I soggetti professionali incaricati della conduzione della sorveglianza in corso d'opera prenderanno accordi preventivi con questo Ufficio sullo svolgimento dei lavori, ne renderanno conto periodicamente, comunicheranno tempestivamente eventuali rinvenimenti e documenteranno con relazione scritta, corredata da fotografie e rilievi grafici, l'andamento dei lavori, secondo le direttive di questa Soprintendenza. Tale relazione dovrà essere prodotta anche in caso di esito negativo.*
- *Le operazioni di scavo dovranno essere condotte con mezzi di medio-piccole dimensioni dotati di benna a lama liscia, salvo condizioni del substrato che non lo consentano, al fine di evitare danneggiamento nel caso di intercettazione di strutture e/o stratificazioni di natura archeologica.*
- *In caso di rinvenimenti questa Soprintendenza potrà richiedere, se necessario a una migliore comprensione della situazione arqueo-stratigrafica, ampliamenti e/o approfondimenti dell'area di scavo a cura degli archeologi presenti in cantiere; la prosecuzione dei lavori sarà concordata con questo Ufficio, che si riserva di prescrivere, se necessario, varianti anche sostanziali al progetto;*
- *I reperti mobili, le strutture e/o le stratificazioni di interesse archeologico eventualmente poste in luce saranno oggetto di ulteriori specifiche per definirne le forme di conservazione, tutela e divulgazione.*
- *il nominativo della ditta specializzata incaricata e la data di avvio delle attività di scavo dovranno essere comunicati a questo Ufficio con un anticipo di 15 giorni.*

Si rammenta, ad ogni buon conto, l'obbligo di ottemperare alle norme del D.Lgs. 42/2004, che prevede, in caso di rinvenimenti archeologici, l'immediata sospensione dei lavori e la comunicazione entro 24 ore alla Soprintendenza competente, al Sindaco o alle Autorità di Pubblica Sicurezza (art. 90).

Il presente parere endoprocedimentale obbligatorio e vincolante viene trasmesso a codesta Amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica e non costituisce pertanto titolo autorizzatorio all'esecuzione delle opere.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ANCONA E PESARO E URBINO

Piazza del Senato n.15 - 60121 Ancona - Tel. 0715029811 Fax 071206623

PEC: sabap-an-pu@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-an-pu@cultura.gov.it

Si resta in attesa di acquisire, da parte di codesta Amministrazione, copia del provvedimento finale di competenza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 146, comma 11 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. che dovrà recepire le prescrizioni sopra espresse. Sarà cura di codesto Ente responsabile del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica verificare il recepimento ed il rispetto delle suddette prescrizioni.

Restano salve, comunque, le competenze delle autorità preposte a vigilare sull'osservanza delle norme urbanistico - edilizie vigenti e derivanti da eventuali altri vincoli gravanti sulla località.

LA SOPRINTENDENTE
Arch. Cecilia Carolosi

CT/FG/cc

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ANCONA E PESARO E URBINO
Piazza del Senato n.15 - 60121 Ancona – Tel. 0715029811 Fax 071206623
PEC: sabap-an-pu@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-an-pu@cultura.gov.it

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.
Registro: SABAP-AN-PU
Numero di protocollo: 14107
Data protocollazione: 06/11/2024
Segnatura: MIC|MIC_SABAP-AN-PU_U03|06/11/2024|0014107-P
